



**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Dott. Enrico Galardi**

**Al Sindaco Alessandro Donati**

**Alla Giunta**

**Interrogazione di tutti i gruppi di opposizione avente per oggetto:**

**Progetto PNRR denominato “AREA SONAR E VILLA EX MACCARI FRAZIONE DI GRACCIANO, LOC. MOLINUZZO E SAN MARZIALE. RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE PER INCREMENTARE L'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE “. Chiarimenti in merito alle procedure amministrative di evidenza pubblica mai messe in essere da questa Giunta.**

### **PREMESSO CHE**

In data 23 novembre scorso, alle ore 18, si è tenuta apposita Commissione Consiliare per l'approfondimento dei punti all'odg del Consiglio Comunale del 24 novembre 2023.

Ci sono state dichiarazioni pubbliche del vicesindaco Stefano Nardi uscite sulla stampa, in merito alle eliminazioni, da parte dell'attuale Governo, di molti progetti del PNRR, da rifinanziare con altre fonti. In queste dichiarazioni Nardi dice che anche Colle Val d'Elsa rischia di perdere definitivamente 5 milioni di euro e, testuali parole, afferma *“La beffa è ancora più cocente, perché il Comune di Colle ha rispettato i tempi e le scadenze”*.

Durante la seduta è stato chiesto all'Amministrazione di fornire l'elenco dei progetti riguardanti Colle che risulterebbero “depeninati” o “da depennare” dal PNRR.

### **CONSIDERATO CHE**

Il progetto oggetto di questa interrogazione “AREA SONAR E VILLA EX MACCARI FRAZIONE DI GRACCIANO, LOC. MOLINUZZO E SAN MARZIALE. RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE PER INCREMENTARE L'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE “, CUP (codice unico di progetto) C42J21000010005, fa parte, nei progetti del Pnrr, della Missione 5, competenza 2, investimento 2.1, denominata *“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”* e le risorse di finanziamento pubblico assegnate sono pari ad €4.505.214 (Allegato 1).

Esiste, per ogni Missione Pnrr , un manuale di istruzioni per gli assegnatari dei finanziamenti. Tali manuali contengono anche le scadenze da rispettare.

Il manuale MC2 investimento 2.1 relativo al progetto oggetto di questa interrogazione (Allegato 2), alla pagina 5, riporta le scadenze obbligatorie fissate per mantenere e portare avanti i progetti. A pagina 5, testualmente, si legge:

***“Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore dovrà, pertanto:***

***- Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023”.***

Per la scadenza del 30 luglio non c'è stata alcuna proroga e comunque, i Comuni e i vari Enti che non rispettano le scadenze vengono automaticamente esclusi dal finanziamento assegnato, come ha dichiarato poche settimane fa anche il Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Raffaele Fitto (Allegato 3).

Per arrivare a stipulare un contratto di affidamento lavori occorre, per legge, predisporre un percorso amministrativo di evidenza pubblica composto di vari passaggi che non possono essere conclusi certo in pochi giorni:

- determina a contrarre;
- pubblicazione di bando/gara contenente i criteri di ammissione alla selezione
- arrivo delle varie offerte
- valutazione delle offerte pervenute
- aggiudicazione dei lavori.

Nessun procedimento amministrativo comprendente tutte le fasi di legge necessarie all'affidamento dei lavori del progetto è stato messo in essere dal Comune di Colle né entro le scadenze fissate né in ritardo.

Riteniamo doveroso, in virtù dei principi di trasparenza e di buon andamento di ogni P.A., che il Sindaco e la Giunta comunichino a questo Consiglio Comunale e a tutti i cittadini che il finanziamento di ben 4,5 milioni di euro assegnato a Colle V.E. per il progetto oggetto di questa interrogazione, forse è stato depennato dal Governo proprio perché non in regola con le scadenze e non "*sine causa*" e che anche se non fosse stato nell'elenco degli esclusi...

Il Comune di Colle avrebbe perduto IN OGNI CASO ahimè il finanziamento comunitario non avendo l'Amministrazione proceduto con le varie fasi necessarie e quindi non avendo rispettato la scadenza del 30 luglio 2023, creando, di fatto, un progetto INAMMISSIBILE.

## **CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA**

- 1) Quali sono i motivi per i quali, avendo avuto a disposizione, assegnata, una risorsa molto consistente per realizzare un progetto di tale importanza e necessità per la città, non si sia messo in moto il procedimento amministrativo che avrebbe consentito di rispettare la scadenza del 30 luglio 2023.
- 2) Se è ritenuto etico e trasparente dichiarare tramite stampa che il Governo ha “tolto” molte risorse finanziarie a Colle, risorse già assegnate, omettendo però di dichiarare che, in ogni caso, mai Colle avrebbe avuto nelle sue casse tali risorse visto che chi amministra questo Comune non si è minimamente preoccupato di mettere in moto i meccanismi di evidenza pubblica richiesti dalla legge, utili e necessari per rispettare la scadenza fissata dal Governo.

### **I Consiglieri comunali di opposizione:**

**Monica Sottili, Lodovico Andreucci, Sofia Aggravi, Valerio Peruzzi, Nico Ferrandi, Angela Bargi e Giuseppe Calò.**